

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XII LEGISLATURA —————

N. 971

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori **CADDEO, BONAVIDA, CHERCHI, LONDEI,
PREVOSTO e SARTORI**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 6 OTTOBRE 1994

Istituzione della «Lotteria della Sartiglia di Oristano»

ONOREVOLI SENATORI. - La fine dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno, il processo di ridimensionamento della presenza dell'industria pubblica, la caduta dei trasferimenti dei fondi statali causata dalla crisi della finanza pubblica mettono la Sardegna di fronte alle condizioni di mercati competitivi.

Tutto ciò richiede di riorganizzare la sua economia con interventi coerenti.

In quest'ottica costituisce un punto di forza il turismo che ha conosciuto un intenso processo di sviluppo. Il settore presenta però elementi problematici quali il carattere quasi esclusivamente marino-balneare, con un basso tasso di utilizzazione degli esercizi nel corso dell'anno, e la sperequazione territoriale che penalizza le aree interne e alcune realtà come quella della provincia di Oristano.

In un momento in cui è necessario costruire un nuovo modello di sviluppo si tratta di chiedere all'industria turistica un contributo più efficace allo sviluppo portandola dove non c'è e per periodi più lunghi, mobilitando in una visione sistemica tutte le risorse ambientali, storico-culturali, ma anche della gastronomia e del folclore.

La Sartiglia di Oristano, una giostra equestre in maschera, che si effettua a Carnevale, con i suoi richiami a vecchi riti propiziatori e ad un suggestivo mondo magico, se abbinata ad una lotteria nazionale avrebbe la capacità di suscitare grande interesse e soprattutto di promuovere l'immagine della terra sarda nel mercato internazionale del turismo.

La Sartiglia risale al 1500, ai primi tempi del dominio spagnolo nell'isola, ed è l'ultima corsa ad anello nella variante della stella che si corre in Sardegna e tra le poche in Europa. Ha come protagonisti cavalieri mascherati delle due corporazioni dei contadini e dei falegnami. A capo di tutto è il «componidori» che, seguendo un antichissimo rituale, ricco di valori simbolici, viene accompagnato alla vestizione e poi, con un corteo coloratissimo di novanta cavalieri vestiti con costumi sardi e spagnoli, al luogo della giostra lungo le strade del centro storico della città. La corsa è una lunga volata verso la stella, tra il rullare dei tamburi e gli squilli di tromba. Il tutto ha un contorno spettacolare di acrobatiche corse a pariglia.

La manifestazione, con la sua capacità di affascinare e suggestionare, ha le caratteristiche ideali per essere collegata ad una lotteria di successo, come è stato già sperimentato durante il carnevale 1994.

Il disegno di legge ha l'obiettivo di valorizzare appieno questa potenzialità, di dare un contributo all'allungamento della stagione del turismo, incrementandolo in modo più efficace in una provincia che ha tutte le condizioni - mare incontaminato, zone umide di grande pregio, beni archeologici, storici, naturalistici - e soprattutto di promuovere l'immagine della Sardegna nel momento in cui si decide delle proprie vacanze.

Per farlo non sono richiesti flussi di risorse pubbliche, ma solo possibilità di organizzarsi, di promuovere in modo autonomo uno sviluppo autocentrato ed autopulsivo.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. A partire dall'anno 1995 è autorizzata l'effettuazione di una lotteria annuale denominata «Lotteria della Sartiglia di Oristano».

2. Salvo quanto disposto negli articoli seguenti, alla «Lotteria della Sartiglia di Oristano» si applicano le disposizioni della legge 4 agosto 1955, n. 722, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 2.

1. La «Lotteria della Sartiglia di Oristano» è collegata con la manifestazione della corsa all'anello che si svolge a carnevale.

2. Gli utili della lotteria sono devoluti al comune di Oristano e sono destinati fino ad un terzo allo svolgimento ed alla valorizzazione della Sartiglia, ad iniziative con finalità educative e culturali, al recupero ed alla valorizzazione dei beni storici, artistico-culturali e turistico-ambientali.

Art. 3.

1. I biglietti della «Lotteria della Sartiglia di Oristano» possono essere venduti anche all'estero, negli Stati europei ed extraeuropei, nel rispetto delle norme vigenti nei singoli Stati.

2. L'Istituto nazionale per il commercio estero (ICE), l'Ente nazionale italiano per il turismo (ENIT) e gli organismi operanti all'estero, all'uopo individuati con decreto del Ministro delle finanze, sono autorizzati, previa intesa con lo stesso Ministro delle finanze, a distribuire all'estero i biglietti di cui al comma 1.

Art. 4.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.